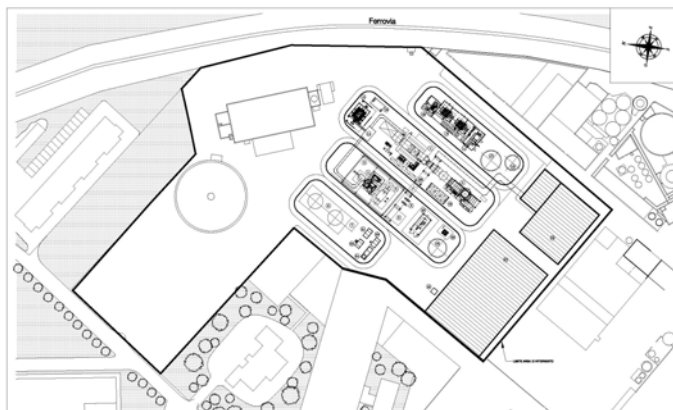


Dufenergy

Dufenergy Italia SpA

Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex-cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO)



DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D. Lgs. 59/05)

TARIFFE

AIA ALLEGATO 8

Coordinamento tecnico e supervisione:

Ing. Carmelo Liscio
Ing. Pasquale Stumpo
Ing. Massimiliano Cesarini

Dufenergy Italia S.p.A.

Sede legale: via A. Diaz, 248
25010 S. Zeno Naviglio (BS)

Tel. 030/21.691 Fax 030/266.75.98

e-mail:

progetto.marzabotto@it.dufenergy.com

Eseguito in collaborazione con:



Data

Redatto

Controllato

Approvato

16/03/09

Ing. A. Lorenzoni

Ing. L. Ceraulo

Dott. M. Colonnese

 Dufenergy Dufenergy Italia SpA	Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex-cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO)	AIA All:	8
		Revisione:	01
	Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale	Data:	16/03/09
		TARIFFE	

METODO PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA ISTRUTTORIA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Il metodo per il calcolo della tariffa istruttoria si basa sulla valutazione della complessità dell'impianto preso in considerazione, effettuando l'analisi dei principali aspetti ambientali ai quali vengono associati determinati indicatori.

A ciascun indicatore corrisponde un livello di qualità (basso, medio, alto) e, combinando insieme fra loro i valori assunti da tutti gli indicatori, si giunge a determinare il grado di complessità dell'impianto stesso.

Infine, l'indice di complessità, espresso in numero di ore stimate sulla base dell'esperienza maturata nell'effettuazione di istruttorie per il rilascio di autorizzazioni settoriali ambientali, viene attribuito al livello di complessità individuato e, mediante semplici operazioni, è possibile calcolare il costo di un'istruttoria AIA.

Tabella 1 Complessità dell'impianto in relazione agli indicatori di impatto

Aspetto ambientale		Indicatore	Numero	Range			Valore indicatore
				B	M	A	
Emissioni in atmosfera	Convogliate	N. sorgenti	3	1-3	4-7	>7	B
		N. inquinanti	3	1-4	5-7	>7	B
		Quantità (m ³ /h)	395.000	1-50.000	50.000-100.000	>100.000	A
	Diffuse			SI/NO			SI
	Fuggitive			SI/NO			SI
Bilancio idrico	Consumi	Quantità prelevata (m ³ /giorno)	1400	1-2.000	2.001-4.000	>4.000	B
		n. inquinanti	0	1-4	5-7	>7	-
	Scarichi	Quantità scaricata (m ³ /giorno)	472	1-2.000	2.001-4.000	>4.000	B

Dufenergy Dufenergy Italia SpA	Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex-cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO)	AIA All:	8
		Revisione:	01
	Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale	Data:	16/03/09
		TARIFFE	

Aspetto ambientale		Indicatore	Numero	Range			Valore indicatore
				B	M	A	
Rifiuti	N. CER rifiuti non pericolosi	5	1-6	7-11	>11	B	
	N. CER rifiuti pericolosi	6	1-4	5-7	>7	M	
	Quantità di rifiuti prodotti all'anno (t)	5,6	1-2.000	2.001-5.000	>5.000	B	
Fonti di contaminazione del suolo		N. sostanze inquinanti	-	1-11	12-21	>21	-
		N. sorgenti di potenziale contaminazione	-	1-6	7-11	>11	-
		Area occupata dalle sorgenti di potenziale contaminazione (m ²)	-	1-100	101-1.000	>1.000	-
Rumore		N. sorgenti	6	1-10	11-20	>20	B

Note:

Emissioni: nel n. di punti di sorgente comprendere i camini che in base alla vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico andrebbero autorizzati in via ordinaria. La portata va computata come somma di tutte le portate convogliate. I punti di emissione convogliati diversi da quelli prima richiamati vanno trattati come emissioni diffuse. Per quanto riguarda il numero di inquinanti fare riferimento, di norma, alle sottoliste del DM 23/11/2001 per la categoria dell'impianto considerato.

Per gli impianti di cui alla categoria 5.4 ("Discariche") e di cui alla Categoria 6.6 ("Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini") si applica la sola voce relativa alle emissioni in atmosfera diffuse.

Scarichi: per il n. di inquinanti fare riferimento, di norma, alle sottoliste del DM 23/11/2001 per la categoria dell'impianto considerato.

Per gli impianti che scaricano solo reflui domestici si applica in ogni caso una quantità scaricata pari a zero e non si applica la relativa voce riportata in tabella.



 Dufenergy Dufenergy Italia SpA	Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex-cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO)	AIA All:	8
		Revisione:	01
	Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale	Data:	16/03/09
		TARIFFE	

Rifiuti: contare il numero delle tipologie di rifiuti prodotti derivabili ad esempio dal MUD, con esclusione dei rifiuti raccolti dal servizio urbano. Tale esclusione vale anche per la valutazione della quantità annua di rifiuti prodotti.

Contaminazione suolo: per individuare le sostanze inquinanti fare riferimento a titolo esemplificativo, alle norme sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Per quanto riguarda il n. di sorgenti di potenziale contaminazione si considerano stoccaggi, serbatoi interrati e fuori terra, condutture, punti di movimentazione e travaso sostanze, etc., qualora sprovviste di adeguati sistemi di contenimento (vasche di contenimento, cisterne a doppia camicia, etc.). L'area occupata dalle sorgenti di potenziale contaminazione è corrispondente alla somma delle superfici delle sorgenti di cui sopra.

Per gli impianti di cui alla Categoria 5.4 ("Discariche") il corpo della discarica è considerato come un'unica sorgente di potenziale di contaminazione.

Rumore: per individuare il numero di sorgenti bisogna considerare ogni sorgente o gruppo di sorgenti spazialmente connesse ed omogenee, ubicate in spazio aperto. Se più sorgenti sono presenti in un ambiente confinato (es. edificio, capannoni, etc.), si considererà l'edificio come una sola sorgente. Il supero del livello equivalente di 70 db(A) si considera misurando valore di emissione rilevato sul confine del perimetro su cui insiste l'impianto. Il limite dei 70 db(A) può essere sostituito dal limite di zona qualora l'insediamento sia ubicato in zona acustica diversa da quella esclusivamente industriale.

Per gli impianti di cui alla categoria 6.6 ("Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini") si applica la voce relativa alle emissioni di rumore solo se vi è presenza di ricettori nel raggio di 400 m indicati nell'Allegato 4 alla DGR n. 2411 del 29 novembre 2004.

Colonna "Numero": inserire il numero effettivo degli elementi considerati. Nel caso in cui sia assente l'indicatore, segnare zero e non computare il suo contributo all'indice complessivo.

 Dufenergy Italia SpA	Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex-cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO)	AIA All:	8
		Revisione:	01
	Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale	Data:	16/03/09
		TARIFFE	

Tabella 2 Calcolo dell'indice di complessità

Indicatore		Contributi corrispondenti ad un livello dell'indicatore (espresso in numero di ore)			Contributo all'indice di complessità (espresso in numero ore)
		A	M	B	
Emissioni convogliate	N. sorgenti	7	3,5	1,5	1,5
	N. inquinanti	7	3,5	1,5	1,5
	Quantità	7	3,5	1,5	7
Emissioni diffuse	Si	4,5			4,5
Emissioni fuggitive	Si	4,5			4,5
Bilancio idrico	Quantità prelevata	7	3,5	1,5	1,5
	N. inquinanti	7	3,5	1,5	-
	Quantità scaricata	7	3,5	1,5	1,5
Rifiuti	N. CER rifiuti non pericolosi	7	3,5	1,5	1,5
	N. CER rifiuti pericolosi	7	3,5	1,5	3,5
	Quantità rifiuti prodotti	7	3,5	1,5	1,5
Contaminazione suolo	N. inquinanti	5	3	1,5	-
	N. sorgenti	5	3	1,5	-
	Area occupata	5	3	1,5	-
Rumore	N. sorgenti	8	5	4,5	4,5
Somma contributi indicatori					33
Impianto dotato di registrazione EMAS					X 0,6
Impianto dotato di certificazione ISO 14000					X 0,8
Indice di complessità delle attività istruttorie IC (espresso in numero di ore)					33

Tabella 3 Grado di complessità dell'impianto

Indice di complessità delle attività istruttorie IC (espresso in numero ore)	> 80	40-80	< 40
Grado di complessità impianto	A	M	B

	Centrale Elettrica a ciclo combinato nel sito della ex-cartiera di Lama di Reno, Comune di Marzabotto (BO)	AIA All:	8
		Revisione:	01
	Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale	Data:	16/03/09
		TARIFFE	

CALCOLO DELL'ANTICIPO DELLE SPESE ISTRUTTORIE

La tariffa relativa all'anticipo delle spese istruttorie, per tutte le voci, risulta determinato tramite la seguente formula:

$$\text{TARIFFA} = qf + qv$$

dove:

qf = quota fissa, relativa agli oneri amministrativi, pari a 250 euro. La quota fissa verrà ridotta a 200 euro in dipendenza dell'attivazione da parte dell'autorità competente di strumenti informatici per la presentazione della domanda che agevolino l'attività di gestione del procedimento autorizzatorio;

qv = quota variabile, da computarsi come acconto rispetto a quanto verrà definito nel Decreto Ministeriale da emanarsi ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Dlgs 372/99, salvo eventuali conguagli in diminuzione o in aumento rispetto a quanto corrisposto dal gestore, viene determinata in via provvisoria, in base alla complessità dell'impianto, in:

- 1.200 euro qualora l'indice di complessità dell'impianto risulti basso (B);
- 2.400 euro qualora l'indice di complessità dell'impianto risulti medio (M);
- 3.600 euro qualora l'indice di complessità dell'impianto risulti alto (A).

Il grado di complessità dell'impianto risulta essere BASSO, come si può osservare dai calcoli eseguiti precedentemente.

La tariffa applicabile alla nuova centrale sarà quindi la somma della quota fissa di 250 euro e della quota variabile che in questo caso ammonta a 1.200 euro. Quindi si ottiene:

$$\text{TARIFFA} = 250 \text{ €} + 1.200 \text{ €} = 1.450 \text{ €}$$